



## **VERBALE della 1. serata informativa 29.08.2017**

Serata informativa per la popolazione del Comune di Bregaglia, palestra di Vicosoprano, martedì 29 agosto 2017, alle ore 17:30.

Sono presenti ca. 400 persone.

Per dare le informazioni sono presenti il capo dello stato maggiore comunale e sindaco Giacometti Anna, i consiglieri di Stato Dr. Cavigelli Mario e Dr. Rathgeb Christian, inoltre gli specialisti Feuerstein Gian Cla, Keiser Martin e Bühler Martin.

L'ordine del giorno prevede due parti: quella iniziale informativa, dove sono presenti anche i massmedia, i quali al termine dovranno lasciare la sala e la seconda parte riservata alle domande della popolazione.

### **Prima parte:**

Giacometti Anna: il sindaco introduce la serata con un minuto di silenzio per la tragedia e per i dispersi.

Keiser Martin: la frana di sassi caduta dal pizzo Cengalo il 23 agosto 2017, alle ore 09:30 aveva una dimensione di ca. 3 mio. di m<sup>3</sup> e ha invaso l'area sottostante fino al Plan Mariner e Splüg. In base alle grandi infiltrazioni di acqua sono seguite, lungo il giorno, sei colate di fango e detriti che hanno raggiunto Bondo e riempito il bacino di ritenzione; questo è stato di grande aiuto, così come il sistema di sicurezza installato a Prä.

Rathgeb Christian: il Governo GR è presente oggi con due suoi membri e sostiene con tutta la solidarietà attuale e futura la popolazione e il Comune di Bregaglia. Ringrazia le forze di intervento, salvataggio e sicurezza (120 persone) che hanno eseguito un lavoro formidabile. È stato fatto tutto il possibile per trovare gli otto dispersi, ma nella giornata di sabato si è dovuto abbandonare questa operazione; il contatto con i parenti delle vittime è comunque assicurato. Anche l'armata svizzera ha reagito subito, inviando degli specialisti; però è poi stato deciso di rinunciare all'aiuto dell'armata in quanto ci sono già abbastanza forze e macchinari civili nella zona. Adesso sono in corso le misure urgenti per liberare il bacino, con poche persone che sono costantemente sotto controllo in caso di pericolo. Molte persone del militare che lavorano nel bacino sarebbero state un rischio troppo grande per la sicurezza. Comunque a partire dalla settimana prossima e fino a fine ottobre il militare si assume l'incarico di occupare i posti di osservazione

nella Val Bondasca. Sono pure presenti in sala il divisionario e comandante della Regione territoriale III, Caduff Lucas e il maggiore Michel Marco. Diverse questioni e malintesi sono stati epurati negli ultimi giorni, anche se deve ammettere, scusandosi, che sono stati fatti degli sbagli; nessuno ha però subito danni. Oggi c'è il trapasso del comando dalla polizia cantonale al Comune che sarà aiutato da diversi specialisti.

Giacometti Anna: comunica che il Dipartimento costruzioni, trasporti e foreste GR con una misura urgente ha deciso di versare subito al Comune CHF 800'000 per finanziare i lavori di sgombero e di sicurezza. Questi lavori sono iniziati a pieno regime e si cerca di guardare nel futuro. Essa comunica inoltre che un pezzo di roccia pericolante, in seguito alla caduta di una pianta, è stato fatto brillare alle ore 17:30 sopra la strada tra Promontogno e il centro amministrativo.

Bühler Martin: da ieri la condotta dello stato maggiore è in mano al Comune con l'aiuto del Cantone e dei diversi esperti qui presenti:

- Progetto di ripristino, G.C.Feuerstein
- Progetto di sicurezza, M.Keiser
- Polizia, G.M. Toutsch
- Traffico, J.Kamm
- Infrastrutture comunali, M.Crüzler e A.Giovanoli
- Protezione civile, A.John
- Militare, L.Caduff e M.Michel
- Comunicazione, C.Gartmann.

Cavigelli Mario: tutti, in Bregaglia e fuori valle, sono rimasti scioccati dall'evento; si prova comunque tanta solidarietà e simpatia per tutta la Bregaglia. Ringrazia le autorità comunali, in special modo il sindaco, A.Giacometti, che ha reagito immediatamente e fatto finora un grandissimo lavoro con tutti i suoi collaboratori e con i massmedia. Bisogna accettare quello che è accaduto e menziona altri enti che hanno offerto aiuti (ewz, ferrovia retica, catena svizzera della solidarietà, altri enti e privati).

La fase di intervento è finita oggi e ora comincia la fase di ricostruzione con l'aiuto del Dipartimento cantonale e comunica che questa fase potrà durare anche diversi anni. Gli obiettivi sono: riportare la sicurezza per gli abitanti (strade, infrastrutture, ecc.) per poter passare ad una certa normalità e sostenere le autorità comunali con lo stato maggiore (dimensione del bacino, linea strada cantonale, aiuto alla popolazione). Un primo contributo di CHF 800'000 è stato deliberato, ma molti altri costi seguiranno.

Feuerstein Gian Cla: il progetto prevede di ripristinare il bacino, eseguendo sei progetti parziali:

- Misure urgenti, evase subito con M.Crüzler (p.es. linea ad alta tensione, strada attraverso Promontogno),
- Sgombero del materiale nella zona rossa e blu con G.Tomaschett (UTC); oggi è arrivata un'altra scavatrice con un braccio d'azione di 18 m; un'al-

tra seguirà domani con un peso di ca. 100 t. Fino a giovedì sarà trasportato con 15 autocarri del materiale al Kieswerk di Casaccia (1500-2000 m3/giorno),

- Sgombero materiale dal bacino, ca. 200'000 m3 in due depositi alla Caltura a ovest di Bondo (deposito 1 per ca. 60'000 m3 e deposito 2 più a sud per ca. 500'000 m3),
- Ripristino della strada cantonale e dei ponti,
- Ripristino delle infrastrutture comunali (strada, ponte, canalizzazione, acquedotto, ecc.),
- Ripristino delle opere di protezione stesse.

Giacometti Anna: informazioni supplementari:

- La caccia alta inizia il 02.09.17 e il territorio della Val Bondasca è a proprio rischio dei cacciatori; a Bondo vengono comunque registrati.
- Care Team GR sono presenti 24 ore su 24 e raggiungibili al numero 144.
- Il 30.08.17 visita di una delegazione della Caritas/catena solidarietà.
- Donazioni, aperto un conto a nome del Comune presso la Banca Cantonale Grigioni.
- Danni agli edifici privati: sono loro stessi che devono chiamare e annunciare il caso all'assicurazione fabbricati, non al contrario come da voci circolate.
- Ringrazia tutti per l'aiuto e la solidarietà in valle e fuori.
- Prega i massmedia di lasciare ora la sala, alle ore 18:30.

**Seconda parte:**Domande della popolazione:

Un/a cittadino/a, zona rossa	Risposta
Se la fase di intervento e ricostruzione dura 4-5 anni quando si potrà ritornare nelle case.	M.Keiser, altre colate di fango e detriti sono possibili con acqua di scioglimento del ghiaccio o con i temporali. Quando il bacino è vuoto la situazione migliorerà. È difficile e non si può dire quanto dura l'emergenza. Ci sono ancora da 0.5-1.0 mio./m3 di roccia in movimento sul pizzo Cengalo. Anche in zona verde il municipio ha deciso di evacuare le 33 persone.
Un/a cittadino/a, zona arancione	Risposta
Suggerisce di installare un segnale acustico e segnala il pericolo che esiste sulla strada cantonale con il trasporto di materiale a Casaccia, introdurre 30 km/h a Stampa.	G.C.Feuerstein, segnale acustico è in valutazione. I trasporti di materiale finiscono giovedì pomeriggio.
Un/a cittadino/a, zona blu	Risposta
Divieto assoluto di accesso – cosa succede con le case.	M.Keiser, la zona blu è sommersa e il grado di pericolo è uguale alla zona rossa; colate sempre possibili; valutazione permanente secondo i lavori in corso.
Un/a cittadino/a, zona blu	Risposta
Per quanto tempo non si potrà entrare a ritirare le proprie cose nelle case; la casa e tutto è ormai perso.	G.M.Toutsch, la polizia sorveglia giorno e notte le case e un agente securitas pattuglia nella zona verde. Nelle zone blu e rossa non si può dare adesso una risposta. M.Crüzer, l'esperto dell'Assicurazione fabbricati valuterà nei prossimi giorni il pericolo di crollo degli edifici. In caso di bisogno rivolgersi alla hotline del Comune.
Un/a cittadino/a, zona verde	Risposta
È gerente del ristorante/negozio sulla piazza del centro paese; quando potrà ricominciare a lavorare.	A.Giacometti, l'accesso al paese è in zona rossa; la canalizzazione è danneggiata; per la sua situazione

	personale è pregato di annunciarsi in Comune.
Un/a cittadino/a, zona arancione	Risposta
Per le case in zona rossa bisogna parlare di espropriazione; non si potrà più vivere e bisognerà cercare un altro posto. È necessario guardare alla geologia e sacrificare del terreno per il materiale che è sceso e potrà scendere.	Constatazione.
Un/a cittadino/a, zona verde	Risposta
Chiede informazioni sulla scuola.	Il servizio trasporto e scuola è garantito.
Un/a cittadino/a, zona arancione	Risposta
Le famiglie colpite hanno bisogno di soldi – il Comune dovrebbe rivolgersi direttamente a loro.  Cosa succede con le ipoteche sulle case, i contributi cantonali per i contadini.	A.Giacometti, nessuno delle autorità conosce la situazione finanziaria dei cittadini (a parte l'ufficio imposte). Chi ha bisogno deve annunciarsi. G.C.Feuerstein, il deposito 1 è una soluzione di bisogno che sarà ripristinata a medio termine. Il deposito 2 durerà più a lungo; il Cantone farà le trattative con gli interessati.
Un/a cittadino/a	Risposta
Comunica che anche l'impianto elettrico è stato danneggiato.	Informazione.
Un/a cittadino/a, zona verde	Risposta
La strada di collegamento a ovest di Spino dovrebbe essere migliorata.	J.Kamm, il legname depositato sarà allontanato e il tratto catramato.
Un/a cittadino/a, zona arancione	Risposta
Questa zona è anche in pericolo.  Come è la situazione dopo il vecchio ponte e quale riparo è previsto.	M.Keiser, il ponte vecchio di Bondo non c'è più; se il canale sarà rifatto fino all'altezza della palestra si migliora la situazione, ma altre colate sono possibili. Adesso è sotto controllo; forse bisognerà costruire un muro più alto, è comunque ancora presto per rispondere.

Un/a cittadino/a, Promontogno	Risposta
Proprietario dell'albergo Bregaglia a Promontogno; non c'è più nessuna riservazione di ospiti, alcuni hanno disdetto. Chiudere o cosa fare.	Non è possibile dare una risposta. Eventualmente è un caso per l'assicurazione.
Un/a cittadino/a, Promontogno	Risposta
L'approvvigionamento elettrico è in pericolo a Promontogno.	A.Fasciati, potrebbe darsi, perché due tralicci sono stati danneggiati e sono pericolanti.
Un/a cittadino/a, zona arancione	Risposta
Sulla strada di collegamento molti si fermano a fare foto; è un pericolo.	G.M.Toutsch, il problema è conosciuto, i posti di controllo fanno il possibile.
Un/a cittadino/a, zona verde	Risposta
È positivo che il Governo sia presente e che ci si possa esprimere apertamente. Sarà interpellata la popolazione sui 6 progetti parziali. Come si prevede di sistemare il paesaggio, i beni culturali, i fabbricati.	G.C.Feuerstein, non sarà dimenticato l'aspetto del paesaggio a lungo termine. I progetti sono fatti in collaborazione con l'Ufficio natura e ambiente GR e sul posto c'è una persona quale accompagnamento ecologico.
Un/a cittadino/a, zona arancione	Risposta
A Spino la falegnameria del padre è in zona arancione, cosa fare, il bacino migliorerà la situazione.	G.C.Feuerstein, colate sono sempre possibili; problema anche con il fiume Maira. Se non arriva più materiale il bacino sarà svuotato in ca. 1 mese (10'000 m3/giorno).
Un/a cittadino/a, zona rossa	Risposta
La sua falegnameria con molti dipendenti è distrutta, cosa farebbero gli esperti al suo posto.	M.Cavigelli, non ha una risposta immediata, ma capisce il problema di tutti nella zona rossa. Nessuno sa e bisogna valutare come continuare e impegnarsi per cercare una soluzione. L'Ufficio tecnico GR ha impiegato per un certo tempo parte dei suoi impiegati. A.Giacometti, deve rivolgersi all'Assicurazione fabbricati GR; una ricostruzione a Bondo non sarà probabilmente più possibile.

Un/a cittadino/a, zona arancione	Risposta
Già anni fa era stato chiesto un bacino o un muro per proteggere Spino, cosa si farà adesso.	G.C.Feuerstein, è troppo presto per dare una risposta, si analizzerà la situazione. M.Keiser, le analisi sono già cominciate; i risultati si avranno nei prossimi mesi.
Un/a cittadino/a, zona rossa	Risposta
Il municipio deve decidere se si possa ancora abitare in questa zona.	A.Giacometti, per adesso non è possibile rispondere, bisogna aspettare i risultati delle analisi.
Un/a cittadino/a, Castasegna	Risposta
Se arrivano delle piogge cosa ci si aspetta.	M.Keiser, le previsioni meteo vengono fornite due volte al giorno; da giovedì sera bisogna calcolare con temporali.
Un/a cittadino/a, zona rossa	Risposta
Il deposito di contenitori presso la falegnameria B.Clalüna è andato perso completamente; come andare avanti.	A.Giacometti, una difficile situazione; rivolgersi all'Assicurazione fabbricati GR o a quella privata.
Un/a cittadino/a, zona arancione	Risposta
Per chi deve abitare in un altro posto gli verrà pagato l'affitto. Ai cittadini di Bondo saranno rilasciate le tasse di consumo a partire dal 23.08.17. Chi ha la supervisione dei lavori di sgombero e dei macchinari.	A.Giacometti, valutare caso per caso non è possibile dire quanto. Non è ancora deciso niente; le fatture per le tasse di consumo vengono rilasciate a fine anno. G.C.Feuerstein, egli ha la direzione generale sul progetto e per ogni progetto parziale c'è un responsabile; la coordinazione funziona molto bene.
Un/a cittadino/a, zona rossa	Risposta
Consiglia di fare più spesso delle informazioni, p.es. ogni due settimane	Sul sito comunale è stato creato un accesso per le info della frana Bondo, inoltre pubblicazione negli albi.
Un/a cittadino/a, zona blu	Risposta
Quanta roccia può ancora scendere in futuro.	M.Keiser, le misurazioni continuano e daranno dei risultati più chiari.

Un/a cittadino/a, zona rossa	Risposta
Il risarcimento delle tasse di consumo è un problema minimo, se confrontato a quelli che hanno perso casa e tutto.	Constatazione.
Un/a cittadino/a, zona rossa	Risposta
Quelli della zona rossa dovrebbero poter ricevere maggiori informazioni.	Si vedrà come si può migliorare.
Un/a cittadino/a, zona verde	Risposta
Chiede a ewz quanto tempo è mancata la corrente elettrica.	A.Fasciati, risponde che è mancata per una notte.
Un/a cittadino/a, Castasegna	Risposta
È dispiaciuto di quanto successo e bisogna tornare per quanto possibile alla normalità. Per la viabilità e la chiusura notturna, cosa si prevede di intraprendere.	M.Keiser, al momento si vuole ripristinare il sistema d'allarme in Val Bondasca; tempo richiesto 2-3 settimane.
Un/a cittadino/a, Vicosoprano	Risposta
L'accesso all'ospedale è garantito.	In casi di urgenza il passaggio è garantito.
Un/a cittadino/a, zona rossa	Risposta
L'impegno del Comune e di tutti è stato ed è enorme; bisogna pazientare per risolvere i problemi di tutti.	Constatazione.
Un/a cittadino/a, zona verde	Risposta
Chiede ai presenti di rispettare un momento di silenzio per i dispersi e per quelli che hanno perso tutto. Bisogna raccogliersi insieme e in silenzio. Egli è stato in parte duramente criticato.	Constatazione.



Alle ore 19:45, dopo le parole del pastore D'Archino, il sindaco ringrazia e chiude la serata informativa.

Per il Municipio:



.....  
Anna Giacometti, sindaco

.....  
Danco Dell'Agnese, segretario